

ESG, le buone pratiche si fanno strada

Scegliere la sostenibilità: perchè la finanza complementare è anche un'opportunità

Le buone pratiche ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) hanno innescato un movimento di trasformazione nelle aziende, che sono sempre più orientate a ottenere “valore” non soltanto dal profitto economico, ma anche attraverso la ricerca di un corretto bilanciamento delle aspettative dei diversi stakeholder. Importanti investimenti governativi e comunitari, sia a livello nazionale che sovranazionale, sono dirottati su investimenti sostenibili, come: il Green Deal europeo (circa 1.000 miliardi di euro stanziati) e Next Generation EU (750 miliardi di euro a disposizione, di cui il 37% verrà investito su tematiche green e il 12% sul digitale). La Commissione Europea, inoltre, ha annunciato l'intenzione di emettere fino a 250 miliardi di euro in obbligazioni verdi da qui a fine 2026. Anche gli investitori privati investono sempre più risorse su progetti sostenibili: nel 2020 l'impact investing ha raggiunto la cifra di 719 miliardi di dollari, gli investimenti globali in “social impact” startup hanno raggiunto 19 miliardi di euro nel 2020, una dimensione triplicata rispetto a cinque anni fa. Questi i temi al centro del ciclo di 5 webinar organizzati da UniCredit, Confindustria Lombardia e le sue Associazioni Territoriali, in partnership con SACE e ConfidiSystema! Un percorso che, nella sua quarta puntata, ha fatto virtualmente tappa nel Cremonese con un webinar realizzato in collaborazione con l'Associazione Industriali della Provincia di Cremona con più di cinquanta aziende collegate. Titolo: “ESG: finanza Complementare, Green e a Impatto Sociale - consulenza e soluzioni”.

Coerentemente con il suo impegno per un futuro positivo per l'ambiente, UniCredit ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), un'iniziativa finanziaria delle Nazioni Unite che mobilita le principali banche a livello mondiale, impegnate ad allineare i propri portafogli di prestiti e investimenti all'obiettivo di emissioni zero (net-zero) entro il 2050.

UniCredit lo scorso giugno ha emesso con successo il primo Senior Preferred Green Bond per EUR 1 miliardo, con proventi destinati a finanziare energie rinnovabili, tra-



Marco Bortoletti

OBIETTIVO

Condurre una riflessione approfondita su un tema che ci sta molto a cuore

sporti a basso impatto ambientale e mobilità sostenibile, infrastrutture ed edilizia “green” in linea con gli Obiettivi delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile. Inoltre, ha erogato: 120 miliardi di green e sustainable bond e loan e concesso 65 miliardi di prestiti ESG-linked ai propri clienti, di cui circa 14 in Italia. Dal 2017, attraverso il processo di Social Impact Banking (SIB) ha erogato oltre 225 milioni di euro a oltre 4.300 beneficiari in operazioni di microcredito e impact financing. «Abbiamo scelto di organizzare questo ciclo di appuntamenti con un partner istituzionale come il sistema Confindustriale Lombardo, che desidero ringraziare per la collaborazione – ha affermato Marco Bortoletti, Regional Manager Lombardia UniCredit – per condurre una riflessione approfondita su un tema che ci sta molto a cuore, la sostenibilità nel lungo periodo. UniCredit è una banca commerciale, con rapporti solidi e radicati con i principali stakeholder del territorio e con un'attenzione particolare alla



Francesco Buzzella

FATTORI

Sempre più determinanti per la competitività delle imprese e per l'ambiente

sostenibilità che ci ha portato a definire ambiziosi target ESG, oltre a essere l'unica banca italiana e tra le poche a livello europeo ad aver istituito un Comitato ESG nel board. Per tutte le Imprese, nell'attuale contesto le dimensioni ambientale e sociale diventano cruciali quanto quelle relative agli aspetti economici e finanziari». «Questo ciclo di incontri organizzati nei territori si inserisce in un quadro di consolidata collaborazione tra Confindustria Lombardia e UniCredit che ha visto nel recente rinnovo dell'Accordo di collaborazione con le banche il raggiungimento di un importante traguardo finalizzato al sostegno del sistema produttivo regionale, in particolare alla stabilità e crescita delle nostre PMI. I temi al centro di questo progetto, la sostenibilità finanziaria, digitale e di filiera – ha dichiarato il Presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella – rappresentano fattori sempre più determinanti per la competitività delle imprese oltre che per l'accesso ai mercati, perciò



Stefano Allegri

1.921

Le aziende che hanno investito o investiranno entro l'anno in tecnologie green

è fondamentale che le imprese lombarde siano consapevoli delle opportunità offerte dalle transizioni in atto».

I temi trattati durante l'incontro sono molteplici. Quello della sostenibilità, a partire dalla transizione ecologica, è un fronte che vede sempre più impegnate le imprese del nostro territorio. A testimoniare sono anche i rapporti ufficiali. Tra i più recenti, “GreenItaly 2021 – Un'economia a misura d'uomo per il futuro dell'Europa” stilato da Fondazione Symbola e da Unioncamere. «In questo studio – ha spiegato Stefano Allegri Presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona – Cremona si colloca in una buona posizione in termini di incidenza delle imprese che investono in tecnologie green. Con 89.784 imprese, la Lombardia è al primo posto in Italia nella graduatoria regionale per numero assoluto di aziende che hanno investito, o investiranno entro l'anno, in tecnologie green

RISORSE DI RILIEVO

– Il Green Deal europeo (circa 1.000 miliardi di euro stanziati) e Next Generation EU (750 miliardi di euro a disposizione, di cui il 37% verrà investito su tematiche green e il 12% sul digitale) hanno dato una precisa indicazione sul percorso da seguire.

– La Commissione Europea, inoltre, ha annunciato l'intenzione di emettere fino a 250 miliardi di euro in obbligazioni verdi da qui a fine 2026.

– Anche gli investitori privati investono sempre più risorse su progetti sostenibili: nel 2020 l'impact investing ha raggiunto la cifra di 719 miliardi di dollari, gli investimenti globali in “social impact” startup hanno raggiunto 19 miliardi di euro nel 2020

L'EVENTO

“ESG: finanza Complementare, Green e a Impatto Sociale - consulenza e soluzioni”

PROMOTORI

UniCredit, Confindustria Lombardia, SACE e ConfidiSystema!

e a livello provinciale Cremona ne conta ben 1.921. In questa fase – ha poi commentato il Presidente – è molto importante dar vita ad una contaminazione positiva tra imprese. Condividere esperienze, fare informazione, sfruttare le best practice, che emergono sul territorio per creare un effetto traino allargato sul resto delle imprese, sono azioni che stiamo portando avanti come Associazione, con la profonda convinzione che proprio quello della sostenibilità sia uno dei principali driver di sviluppo per la nostra manifattura. Non si può sicuramente prescindere dall'aspetto finanziario a supporto di questi investimenti perché finanza d'impresa e sostenibilità viaggiano sullo stesso binario, tanto più oggi che il sistema bancario sta offrendo interessanti opportunità in merito, che è indispensabile conoscere».